



L'analisi del voto sul sito del Comune

Colli «verdi», Santa Viola grillina Le metamorfosi dei «vecchi» rioni

È quella dei colli la zona più verde di Bologna, anche in politica. Qui infatti la lista della Lega per il consiglio comunale ha incassato il 14,8% delle preferenze. Ma se lassù Manes Bernardini ha sfiorato il 50%, lo deve anche al Pdl, che ha doppiato i voti della Lega attestandosi oltre il 30. Il sorpasso del Carroccio non c'è stato. Però se in centro il partito di Berlusconi ha sempre cifre doppie rispetto agli alleati, nelle zone più popolari (dove entrambi sono andati male) la differenza è più sottile: 10% (Lega) a 12,4 (Pdl) a Borgo Panigale; 9,4 a 11,9 a Lama; 10,3 a 12,7 alla Bolognina. I dati pubblicati dal Comune sul voto in 18 zone della città mostrano anche come sia Santa Viola la zona più grillina: 11,7% per il Movimento 5 stelle, più che alla Bolognina (11,1% e Bugani lavora in via di Corticella). La lista di Amelia Frascaroli ha fatto il pieno dentro le mura: è Malpighi la zona dove è andata più forte (16%), segue Galvani (13,9). Ma la lista di Sel si difende anche in zone residenziali come Costa Saragozza e Murri (11,6%). Sarà un paradosso per un leghista, ma Manes Bernardini ha perso a nord: in quella zona della città, da Borgo Panigale a Corticella, Virginio Merola ha preso intorno al 58% dei voti.

R. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

